



Comune di Zola Predosa
Provincia di Bologna

Allegato "A" CC 75 del 17.12.2008

INDIRIZZI BILANCIO DI PREVISIONE

ANNO DI ESERCIZIO 2009

RELAZIONE DEL SINDACO

- GIANCARLO BORSARI -

Presentata al

Consiglio Comunale di Zola Predosa

In data 17 Dicembre 2008

Cortese signor Presidente del consiglio comunale

Care consigliere e cari consiglieri, assessore e assessori qui presenti.

La proposta di Bilancio per l'anno 2009 che andiamo a presentare tiene conto come è sempre avvenuto delle linee contenute nella legge Finanziaria dello Stato, che come sapete è in fase di definitiva approvazione da parte del Parlamento.

Ciò avviene in un periodo storico nel quale sono evidenti e preoccupanti i segnali che la crisi economica e finanziaria internazionale sta generando anche nella nostra società e che si manifestano ovviamente anche all'interno della nostra comunità locale, che sta attraversando un momento di grande cambiamento e di crescita.

Potrei a questo punto riprendere e ribadire alcune valutazioni politiche contenute nelle relazioni politiche che hanno accompagnato la presentazione dei bilanci precedenti, ma oggi a pochi mesi dal termine di questo mandato amministrativo non ne troverei le motivazioni e probabilmente non servirebbe ad influenzare le vostre intenzioni e a stimolare una discussione all'interno di questo consiglio comunale, tenendo conto anche della vicina scadenza del mandato amministrativo.

Vorrei ripetere tuttavia il mio pensiero, come ho fatto del resto altre volte in queste occasioni: gli italiani a mio parere sono stanchi di una classe politica che pare spesso disinteressata agli interessi generali del Paese, e vorrebbero finalmente vedere messi da parte le scaramucce tra le forze politiche e le ripicche di quelle organizzazioni che facendo la voce grossa si sono permesse di bloccare alcune decisioni e processi necessari all'innovazione della organizzazione sociale, economica e politica, dei quali questo nostro Paese, ma non solo, ha ormai assoluto bisogno.

La politica deve tornare a dedicarsi ai bisogni dei cittadini.

Basterebbe poco per capire la necessità oggi di condividere scelte strategiche e al di sopra delle parti, che possano fare il bene dell'Italia: sostenere le famiglie, rilanciare i servizi sociali e il ruolo importante che l'istruzione deve avere nel nostro Paese, far ripartire gli investimenti delle imprese ma anche dello Stato e dei comuni per la realizzazione di grandi e piccole infrastrutture che potranno creare nuove opportunità di lavoro e di crescita.

La Legge Finanziaria del Governo per l'anno 2009, è stata approvata nell'ultima versione dal Senato lo scorso 11 dicembre e sarà proposto alla votazione definitiva della Camera nei prossimi giorni.

Per quanto riguarda i Comuni, come molti di voi sapranno, la novità più grossa di quest'anno è rappresentata dalla mancata entrata dell'ICI sulle prime abitazioni, introdotta dal nuovo Governo che è stata calcolata dall'ANCI in circa 3,3 miliardi di Euro in meno per gli enti locali e che per quanto riguarda Zola Predosa equivale a una minore entrata di circa 520.000 Euro per l'anno 2008 e di 580.000 Euro per l'anno 2009.

Nel dibattito al Senato il Governo ha accolto un O.d.g. che stabilisce una parziale

erogazione di 440 milioni di Euro, da ripartire tra tutti i comuni, ...”a titolo di parziale regolazione contabile del mancato gettito a seguito dell’abolizione ICI dell’anno 2008”.

Naturalmente vengono confermati tutti i vincoli legati al calcolo del rispetto del Patto di stabilità per i comuni e vengono precisate ulteriormente gli eventuali blocchi e le sanzioni, di durata triennale, per gli enti che verranno trovati inadempienti.

In estrema sintesi potremmo dire che sulla base della Legge Finanziaria i Bilanci che i comuni si trovano in questi giorni a presentare sono all’insegna delle rinunce e dei tagli.

Per la verità questa è stata la caratteristica che, per quanto riguarda l’esperienza di questa Amministrazione, ha connotato tutti i Bilanci di previsione che abbiamo presentato in questi anni.

Oggi però arriviamo al termine di un periodo nel quale i comuni, sono stati costretti, anno dopo anno, a “raschiare sempre più il fondo del barile” e a presentare Bilanci sempre più rigidi, che non tengono conto delle risorse esistenti e di quel tanto citato principio del federalismo fiscale che proprio da comuni dovrebbe partire.

Ci siamo inventati percorsi innovativi che consentivano di mantenere il controllo dei servizi, pur delegandone la gestione a forme in qualche modo più autonome come le istituzioni, le fondazioni, le società patrimoniali o quelle speciali per la gestione dei servizi.

Ci siamo presi in carico le competenze che anno dopo anno ci sono state “scaricate per legge” da altri enti pubblici.

Siamo stati nonostante tutto ciò a ridurre il personale e rinunciare alla copertura dei posti lasciati vacanti a causa del cosiddetto blocco del turn-over.

Vorrei aggiungere anche che a fronte di una crescita degli abitanti ci siamo trovati a dover rispondere ad un numero crescente di esigenze di tipo sociale.

Per offrire un quadro di ciò che è avvenuto potremmo dire che dal 2004 ad oggi: i residenti sono aumentati di 1.100 unità, i dipendenti del comune sono 12 in meno, le risorse destinate complessivamente all’area dei servizi alla persona è cresciuta di circa 1,4 milioni (perché tutti i servizi messi a disposizione sono aumentati, come potrete notare dagli indicatori allegati alla presente).

Oggi se ancora non è chiaro a qualcuno il perché ci troviamo costretti a fare rinunce vere e pesanti in settori importanti e strategici del comune, ma in questo momento meno impattanti sulla nostra popolazione, mi permetto di dirgli in tutta sincerità che non ci sono più parole sufficienti per spiegarlo.

E’ evidente che ormai da anni si è materializzata l’idea che nel nostro Paese gli unici apparati dello Stato che debbono ridurre la spesa siano i comuni, cioè proprio quegli organismi che sono più vicini al cittadino, mentre in tutta sincerità non si capisce quali responsabilità si assumano e quale supporto al cittadino forniscano alcuni altri apparati intermedi dello Stato.

Nulla di nuovo quindi in questa Legge Finanziaria, che prevede interventi per 35 miliardi di €uro nel prossimo triennio, di cui 13,9 miliardi nel 2009.

Il taglio previsto per i Comuni è pari a 1,35 miliardi di €uro, ma ben maggiori sono i tagli che riguardano la sanità e la scuola.

Insomma si taglia sugli Enti locali, sulla Sanità, su Scuola e Università, non si mettono in campo risorse per rilanciare gli investimenti e venire in contro alle difficoltà di coloro che lavorano e delle famiglie.

Il Bilancio di previsione per l'anno 2009 che presentiamo questa sera e che tornerà in questo Consiglio Comunale la sera del 14 gennaio prossimo per la definitiva discussione ed approvazione, si muove in continuità, rispetto a quello dell'anno in corso, risponde pienamente alle normative della Legge Finanziaria e nonostante i tagli e i risparmi, mantiene tutte le misure adottate lo scorso anno per quanto riguarda il sostegno alle famiglie e ai servizi sociali.

La priorità infatti condivisa all'interno della Giunta comunale, rilevata la volontà di non aumentare le tariffe dei servizi e le tasse per i cittadini, è stata quella di mantenere inalterati i capitoli di spesa riguardanti i servizi scolastici, gli asili nido, l'assistenza agli anziani e i contributi assegnati per il supporto alle persone in difficoltà.

Tutto ciò significherà che, a fronte di un taglio complessivo di risorse pari a circa 700.000 €uro rispetto al Bilancio precedente, le voci di spesa che sono state maggiormente sacrificate sono quelle legate alla manutenzione del territorio, le iniziative culturali e quelle legate alla valorizzazione del territorio, il costo del personale e le utenze del comune.

Va tenuto conto che una serie di riduzioni di spesa sono state possibili grazie agli investimenti che sono stati realizzati in questi ultimi anni:

- la centrale di teleriscaldamento entrata in funzione lo scorso 15 ottobre fornirà acqua calda al Municipio, a Villa Edvige Garagnani, al Palasport e alla piscina comunale, alle scuole Theodoli, Albergati e Francia, fornendo un risparmio complessivo di circa 80.000 €uro;
- La centrale termica a Pannelli solari realizzata nel centro sportivo di Ponte Ronca, l'impianto termico a pannelli solari della nuova aula scolastica di Ponte Ronca, gli stessi pannelli fotovoltaici sul tetto del Municipio produrranno un risparmio di circa 35.000 €uro.
- L'introduzione dei software liberi e l'attivazione del servizio "Voice Over IP" che ha collegato i servizi telefonici e internet tramite il centralino del Comune produrrà un risparmio previsto in circa 60.000 €uro.
- La decisione di non esternalizzare il servizio manutenzione della pubblica illuminazione e l'inserimento di sistemi per il controllo in tele gestione di alcune linee elettriche consentirà un risparmio di oltre 100.000 €uro.

Gli oneri di urbanizzazione sono previsti in forte calo e quindi la parte utilizzabile a copertura della spesa corrente sarà di 600.000 € contro gli 850.000 € del 2008, una riduzione del 60% rispetto alla cifra utilizzata nel Bilancio 2004.

Nonostante i tagli quindi riteniamo di aver mantenuto tutti i principi fondamentali presenti nell'elaborazione del Bilancio dello scorso anno.

Per questo motivo riteniamo che vi siano concrete possibilità che a conclusione del confronto con le associazioni degli imprenditori e con i sindacati, che abbiamo già avviato e che termineremo entro la metà di gennaio, sarà possibile raccogliere un consenso di massima.

Parte Uscita - Spesa corrente

Personale

Nell'anno in corso abbiamo modificato i contratti di lavoro a tempo indeterminato per 17 persone che da molto tempo lavoravano per questa Amministrazione a tempo determinato.

Si tratta per gran parte di loro di persone giovani e di donne, professionalmente molto preparate e con un grado di conoscenza informatica piuttosto buono, che hanno dato prova in più occasioni di essere all'altezza del loro compito visto che alcune di loro lavorano per questa Amministrazione da molto più di tre anni.

Diversi sono stati inoltre i concorsi che abbiamo indetto e che ci hanno permesso di coprire posizioni da tempo vacanti oppure di far progredire alcune figure all'interno del nostro Ente.

Sono proseguite le attività di formazione sulla stessa linea del 2007.

Abbiamo già accantonato, all'interno di questo Bilancio, le risorse necessarie per rispettare l'aumento per il rinnovo contrattuale.

Tenendo conto di tutto ciò e dell'azzeramento avvenuto in questi anni per i contratti di collaborazione, prevediamo per il 2009 una spesa di personale complessiva di € 6.955.937 (34,4% del Bilancio) e rispettivamente 4.557.642 per il personale impegnato in Comune e 2.398.295 per quello dedicato alla Istituzione Servizi alla Persona.

Permettetemi di ringraziare ancora una volta tutti coloro che lavorano con impegno, professionalità e passione per questa Amministrazione Comunale, ciascuno dei quali ha assicurato il proprio contributo, talvolta anche in veste di semplice cittadino, per risolvere ogni giorno, pur tra mille difficoltà, i problemi che si sono presentati e per mantenere ed organizzare al meglio i servizi dedicati agli abitanti di Zola Predosa.

Il Progetto "Una Casa a Zola"

Il progetto partito nel 2003 ha permesso l'acquisto di 94 abitazioni, a prezzi molto più convenienti rispetto a quelli di mercato, che hanno avvantaggiato giovani coppie,

famiglie con figli e anche giovani che costruiranno in futuro la propria famiglia a Zola Predosa.

La definizione della variante urbanistica del comparto C4, consentirà come sapete di mettere sul mercato 93 alloggi in affitto a canone concertato e a prezzi molto interessanti che potranno fornire una risposta concreta in questo delicato settore.

E' nostra intenzione far uscire i nuovi bandi entro febbraio 2009, che terranno conto di chi aveva già partecipato ai bandi precedenti del 2003 e del 2004, anche se verranno stilate nuove graduatorie.

Cultura e Giovani

Nonostante l'importante lavoro realizzato negli ultimi anni che ha permesso in questi anni di far funzionare nuovi contenitori come l'Auditorium Spazio Binario, la Villa Edvige Garagnani, di organizzare eventi importanti utilizzando luoghi prestigiosi del nostro territorio come Palazzo Albergati e Cà Ghironda e aprendo nuove forme di collaborazione con tutte le associazioni di Zola Predosa, e in settori nuovi con l'Università di Bologna, con il Conservatorio di Bologna e con diversi soggetti Privati, ci troviamo costretti a ridurre gli investimenti in questo settore per salvaguardare invece quello dei servizi sociali.

Ritengo che la diffusione culturale debba continuare ad essere un settore nel quale investire perché riguarda in primo luogo la crescita umanistica delle persone.

Anche in questo caso dovremo percorrere sentieri diversi chiedendo sempre più il contributo dei privati a cominciare da quella folta rete di associazioni, che abbiamo la fortuna di avere sul nostro territorio: la Proloco, Zeula, l'associazione della Ronca, il TMP di Madonna Prati, le associazioni che gestiscono i centri socio-culturali del nostro territorio.

Credo che il principale compito dell'Amministrazione debba sempre più essere quello di fare collaborare tra loro queste importanti realtà, per raccogliere quelle risorse che valorizzino il loro lavoro, che permettano di sostenere le iniziative che saranno realizzate per valorizzare il nostro territorio, richiamare gente da fuori e far stare insieme i nostri cittadini.

Penso che per forza di cose sarà compito del Comune pubblicizzare e coordinare piuttosto che organizzare direttamente, tenendo conto delle sempre più ridotte risorse a disposizione.

Per quanto riguarda il settore sportivo, vorrei ricordare la splendida Conferenza dello sport che abbiamo organizzato lo scorso 22 novembre, che ha lasciato in eredità uno studio approfondito sull'impiantistica sportiva esistente, sulle necessità di sport a Zola Predosa, sulla presenza diffusa delle società e sui bisogni sportivi ai quali in prospettiva dovremo rispondere relativamente alla crescita abitativa prevista.

Anche in questo caso vorrei ringraziare le società sportive e la consulta comunale dello sport ma anche tutti i dipendenti comunali che hanno lavorato a questo scopo, per lo straordinario contributo offerto.

Per i settori Sport, Cultura e tempo libero destineremo risorse pari a 526.576 €.

Politiche sociali e FAMICO

Sono questi i settori sui quali abbiamo registrato un forte aumento di richieste e rispetto ai quali prevediamo in futuro un ulteriore aumento delle necessità.

E' cresciuta la consapevolezza che da soli, comune per comune, non potremo certamente farcela.

L'impegno che i comuni del Distretto sanitario di Casalecchio, sottoscriveranno rispetto alla nascita a partire dal 2010 di un'Azienda Speciale Consorziata alla quale affidare progressivamente la gestione di alcuni servizi sociali in ambito sovracomunale, rappresenta uno scatto in avanti doveroso e responsabile.

Un unico strumento qualificato a livello sovracomunale al quale affidarsi per garantire il mantenimento della qualità e della quantità dei servizi, a fronte di una richiesta in aumento per certe categorie sociali più deboli come i bambini, gli anziani e gli stranieri, un contenitore più grande e organizzato che potrebbe aiutarci ad uniformare anche le tariffe e il livello dei servizi sociali a domanda presenti sul territorio.

Il nostro territorio resta tra quelli più attivi del Distretto per quanto riguarda gli investimenti in strutture.

Entro il mese di Aprile sarà inaugurato il nuovo Centro Diurno di Riale, uno spazio di 500 metri quadri che permetterà di aumentare la risposta per il servizio distrettuale di accoglienza agli anziani dalle attuali 12 persone fino alle 20 previste.

Il progetto "Mentre e dopo di noi" troverà finalmente una sede fissa, grazie all'abitazione che il Comune acquisterà all'interno del comparto C4 e metterà a disposizione a fianco di altro alloggio che sarà invece in affitto a canone concertato per almeno 10 anni.

Manterremo le risorse condivise lo scorso anno nell'accordo con i sindacati a favore della non autosufficienza, del sostegno all'affitto, dei rapporti di collaborazione con cooperative di tipo B e con i volontari dell'Auser.

Ai servizi FAMICO saranno dedicate risorse pari a 1.068.750 € (263.000 in più rispetto al 2006), mentre per la Gestione utenti dei Servizi sociali saranno dedicate risorse pari a 605.000 €.

Come potrete notare negli indicatori allegati tutti i servizi dal 2004 ad oggi sono cresciuti per risorse assegnate ma soprattutto per quantità di risposte fornite e per qualità offerta, tesa a rispondere sempre più alle singole e specifiche esigenze.

Servizi scolastici e per l'infanzia

Nonostante che i nostri asili nido accolgano oggi 22 bambini in più rispetto al 2004 (oggi sono 170), ci siamo trovati per la prima volta, dopo moltissimi anni, a non poter accogliere tutte le richieste di iscrizione.

Ciò è dovuto in gran parte all'arrivo di numerose nuove famiglie.

Grazie agli studi sulla crescita abitativa realizzati nel 2007 e nel 2008 abbiamo avviato progetti che aumenteranno la dotazione di servizi educativi sul nostro territorio.

Prima di tutto all'interno del nuovo comparto di Zola Chiesa (il C4) dover ai privati abbiamo chiesto la costruzione di un asilo nido (60 bambini) e di una scuola materna (90 bambini) per complessivi 150 posti, mentre è in fase di definizione la variante adottata per la realizzazione del centro servizi per le imprese (comparto D2.3) che prevede la realizzazione anche di un asilo nido aziendale convenzionato con il Comune.

L'attenzione verso le scuole del nostro territorio si è resa evidente in questi anni anche attraverso l'enorme mole di risorse destinate alla manutenzione degli istituti scolastici, pari a complessivi 2 milioni di Euro dal 2004 ad oggi.

Sono 1774 i ragazzi e le ragazze iscritti nelle scuole di Zola Predosa, (nel 2004 erano 113 di meno): 375 alle materne statali e 156 alle private, 723 alle elementari statali e 125 alle private e 395 alle scuole medie; sono diminuiti a 228 cioè al 12,8% quelli residenti in altri Comuni.

Per mantenere questa forte risposta abbiamo deciso anche nel 2009, come vedrete dal dettaglio degli investimenti, di intervenire sulla scuola di Ponte Ronca per realizzare un consistente ampliamento degli spazi (6 nuove aule) con la soppalcatura della palestra.

Il completamento dei lavori avviati al primo piano della ex scuola di Riale, consentirà di mettere a disposizione da settembre prossimo nuovi spazi per le attività che le associazioni attualmente svolgono nel centro Torrazza, liberando così quegli spazi per l'apertura di nuove sezioni di scuola media.

Ulteriori risorse saranno destinate alla manutenzione straordinaria e alla sostituzione completa degli infissi delle scuole medie F. Francia.

Proseguirà la positiva esperienza del tavolo per **"l'educazione e la formazione"** che assume un ulteriore valore in questo momento difficile per il mondo della scuola.

Registriamo che la scelta di entrare in Melamangio per la produzione dei pasti ha permesso di rinnovare i locali mensa e le modalità di distribuzione del pasto che oggi sono apprezzate da tutti.

Lo stesso vale per il sistema di calcolo delle rette scolastiche grazie anche all'introduzione di una nuova fascia di solidarietà, con riduzione del 20% del costo dei pasti, da 11.000 fino a 15.000 Euro di reddito ISEE.

Tenendo conto delle difficoltà economiche e del peso delle stesse sulle famiglie, abbiamo deciso di mantenere ferme tutte le rette per i servizi scolastici e sociali, senza introdurre neppure l'aumento ISTAT pari al costo della vita.

Totale Uscite previste 20.193.019 Euro

(vedi nel dettaglio allegata documentazione del Bilancio Previsionale 2009)

Politica delle entrate

ADDIZIONALE IRPEF

Non è prevista nessuna modifica: addizionale IRPEF al 0,5% con entrata prevista in aumento per via dell'aumento della popolazione per complessivi 1.400.000 Euro circa, che ci consentirà di ripartirne le risorse, così come abbiamo fatto lo scorso anno, seguendo una logica complessiva di equità e di solidarietà sociale.

ICI

Come abbiamo detto in precedenza, la novità di quest'anno è rappresentata dal minor gettito per l'abolizione dell'Ici su tutte le prime abitazioni.

Fortunatamente per il nostro comune rimane la risorsa rappresentata dall'ICI sulle attività produttive che rappresenta la maggior parte di tale entrata.

Non è prevista nessuna modifica: l'aliquota ridotta per la prima abitazione resterà al 6,2 ‰ mentre quella ordinaria manterrà l'attuale livello del 6,8 ‰.

L'Amministrazione Comunale proseguirà l'attività di verifica e controllo, cdhe anche quest'anno ha permesso di recuperare ingenti risorse, orientata al perseguimento e al recupero dell'evasione, anche grazie alla convenzione in essere con il comando della Guardia di Finanza di Bologna.

RIFIUTI SOLIDI URBANI – TARSU

La raccolta differenziata partita nello scorso mese di Maggio sta dando risultati molto positivi e per molti versi inaspettati.

Gli obiettivi previsti dal progetto SGR 40, sottoscritto in sede ATO, assieme ad HERA e ad altri comuni (Casalecchio di Reno, Castenaso, Ozzano, San Lazzaro, Granarolo, Pianoro) che si poneva l'obiettivo di differenziare almeno il 40% dei rifiuti ha superato nel nostro caso il 50,6% contro il 24,6% circa del 2007.

Quest'anno ci impegneremo a predisposizione assieme ad HERA, un sistema tariffario che possa premiare coloro che differenziano, prevedendo opportuni sconti sulla tariffa applicata.

Non possiamo fare a meno tuttavia di introdurre un adeguamento ISTAT pari all'1,5% per fare parzialmente fronte all'aumento complessivo della spesa per il servizio di raccolta rifiuti, al quale avevamo già rinunciato lo scorso anno, che ci permetterebbe di

mantenere la copertura del servizio rifiuti attorno al 96% circa per una spesa complessiva di 2.550.754 €.

ONERI di urbanizzazione

Nel nostro Bilancio di previsione per il 2009 gli oneri di urbanizzazione previsti sulla parte corrente, a fronte della necessità di sostenere in tal modo i servizi esistenti, sono pari a 600.000 € e cioè il 50% rispetto al totale delle entrate previste da oneri.

Possiamo oggi verificare quanto sia stata positiva la scelta di ridurre progressivamente negli scorsi anni tale voce che nell'assestamento 2006 era pari a 1.150.000 €.

Totale entrate previste pari a 19.393.019 €.

Oneri in parte corrente pari a 600.000 €.

Applicazione di avanzo di amministrazione pari a € 200.000 così come avevamo fatto in precedenza che ci sentiamo di prevedere, grazie al lavoro attento degli uffici e che destineremo, come previsto dalla Legge, al finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive ed in particolar modo alla manutenzione delle strade e delle fognature del territorio.

(vedi documentazione Bilancio Previsionale parte Entrata)

INVESTIMENTI e Manutenzioni

Gli investimenti che prevediamo per il 2009 sono i seguenti:

- Primo stralcio dei lavori per la realizzazione del Parco del Giardino Campagna 1.1880.000 € dei quali 900.000 a carico della Regione Emilia Romagna che di recente ha deciso di sostenere il progetto
- Scuola elementare di Ponte Ronca lavori per ampliamento con soppalcatura della palestra: 400.000 €
- Manutenzione edifici scolastici e manutenzione biblioteca comunale: 330.000 €
- Manutenzione strade e fognature, in particolare via Matteotti e via Indipendenza: 500.000 €.
- Manutenzione ordinaria strade: 130.000 €.
- Riqualificazione di Riale – 2° stralcio dei lavori: 440.000 €
- Riqualificazione area tra via Piemonte e via Roma per importo previsto in circa 800.000 da ricercare attraverso coinvolgimento di privati, per strutture necessarie a ospitare attività sportive e ricreative.
- Manutenzione straordinaria impianti idro-termosanitari nel complesso scolastico Piero Bertolini di Riale: 200.000 €.

Restano nel Bilancio 2009, già finanziate negli anni precedenti:

- Sistemazione ingresso Municipio su piazza di Vittorio: 70.000 €uro.
- Fognatura bianca lungo la via Calari e realizzazione della vasca di laminazione "Rio Canocchia" tra le vie Balzani e Morazzo per 1.570.000 €uro a carico del nostro comune.
- La vasca di Laminazione "Rio Cà di Santa" nei pressi dell'Euromercato per 2.300.000 €uro per la quale si dovrà avviare procedura d'esproprio e riceveremo il rimborso da parte della Protezione civile e dell'autorità di bacino della Regione Emilia Romagna.

Quali risorse utilizzeremo:

- Oneri di urbanizzazione previsti sono pari a **1.200.000 €uro**

Dei quali: **600.000** saranno utilizzati in parte corrente (-555.000 rispetto al 2007)

Mentre **600.000 €uro** saranno utilizzati sulla parte investimenti.

- Alienazioni di proprietà comunale **475.000 €uro**

(vedi nel dettaglio allegata documentazione al Bilancio Previsionale 2009)

- Mutuo previsto per **1.600.000 €uro**

Ci auguriamo con ciò che abbiamo previsto in questo nostro Bilancio di proseguire quel cammino intrapreso negli scorsi anni certi di lasciare in eredità alla futura amministrazione, pur nelle difficoltà, un Bilancio equilibrato e trasparente che potrà rappresentare un sostegno per la qualità della vita delle cittadine e dei cittadini che vivono in questo nostro splendido e fortunato territorio.

Zola Predosa, 17 Dicembre 2008

Il Sindaco

Giancarlo Borsari